



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 166

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Il giorno **07 Febbraio 2020** ad ore **15:00** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Giunta provinciale con deliberazione n. 763 di data 19 aprile 2013 ha emanato le direttive alle società strumentali per la costituzione di un “Centro Servizi Condivisi” secondo il testo riportato all'allegato A del medesimo provvedimento. Infatti, con precedente deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 la Giunta provinciale aveva approvato un piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione, aggiornato sul punto con deliberazione n. 637 del 12 aprile 2013, per il periodo 2012-2016 volto ad accrescere la competitività del territorio attraverso un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale. La realizzazione di tale Centro è stata collegata a significativi effetti, particolarmente, in termini di:

1. semplificazione della struttura organizzativa delle società;
2. economie di scala connesse ai maggiori volumi gestiti;
3. aumento della qualità e produttività dei servizi espletati per la maggiore specializzazione del personale;
4. standardizzazione dei processi interni;
5. efficientamento degli investimenti per il consolidamento delle soluzioni applicative in un'unica piattaforma;
6. valorizzazione dei centri di competenza esistenti con relativo aumento delle sinergie tra le società.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1595 di data 2 agosto 2013 sono stati approvati, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, gli schemi dell'atto costitutivo e del regolamento del “Centro Servizi Condivisi”, Consorzio che è stato costituito tra le 12 società strumentali della Provincia in data 27 settembre 2013.

A seguito dell'avvio della nuova legislatura, la Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 588 del 17 aprile 2014 le direttive definitive per il 2014 per le agenzie e gli enti strumentali della Provincia ed al contempo, anche a voler ribadire l'assoluta rilevanza dell'iniziativa in oggetto, ha confermato l'attivazione del Consorzio quale strumento per il perseguimento degli obiettivi di ammodernamento, razionalizzazione ed efficientamento del sistema pubblico provinciale. L'opportunità di concentrare in un soggetto unico a servizio delle società provinciali le attività e le funzioni non strategiche svolte dalle stesse (“Centro Servizi Condivisi”) è stata rimarcata, infine, dalla Giunta provinciale nell'emanazione delle direttive per le società controllate relativamente al 2015, al 2016 e al 2017, assunte rispettivamente con deliberazioni n. 2063 del 29 novembre 2014, n. 2114 di data 27 novembre 2015 e n. 2086 di data 24 novembre 2016.

Nello specifico, la Giunta provinciale ha provveduto a disporre in ordine al consolidamento del “Centro Servizi Condivisi”, emanando – ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 - con la deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015 le direttive alle società controllate della Provincia nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale, coerenti con l'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27. Al riguardo, dopo avere coinvolto il “Centro Servizi Condivisi” con l'apporto fattivo delle società controllate, è stato predisposto il documento che, allegato sub lettera “A” al provvedimento in parola, contiene le direttive sopra citate per il consolidamento del “Centro Servizi Condivisi”. In particolare e giusto l'allegato A), con la deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati i servizi ulteriori da attivare a favore del “Centro Servizi Condivisi”;
- è stato connotato il “Centro Servizi Condivisi” anche come luogo e presidio di competenze specialistiche a supporto del Gruppo Provincia;
- è stato stabilito di organizzare specifici e periodici incontri con i presidenti e i direttori delle società controllate da questa Provincia, al fine di allargare l'esame di problematiche comuni, nonché, per le società partecipate, con i referenti delle strutture provinciali di merito.

In conformità al proprio provvedimento n. 147 di data 9 febbraio 2015 la Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1016 di data 22 giugno 2015 il piano temporale ed organizzativo per

la progressiva attivazione dei servizi a favore del "Centro Servizi Condivisi" comprensivo degli aspetti economico-finanziari e di quelli inerenti il personale. Con tale provvedimento è stato, altresì, deciso di rivedere l'Allegato A) della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, sostituendolo con il testo allegato allo stesso provvedimento. Con deliberazione n. 2427 di data 30 dicembre 2015 è stata approvata una seconda modifica alla deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, sostituendo ulteriormente l'Allegato A) di quest'ultimo provvedimento - così come modificato dalla deliberazione giuntale n. 1016 di data 22 giugno 2015 - con il testo allegato alla medesima deliberazione.

Con deliberazioni n. 2244 di data 28 dicembre 2017 e n. 1392 di data 13 settembre 2019 la deliberazione della Giunta provinciale n. 147 di data 9 febbraio 2015 è stata ulteriormente modificata, sostituendo l'ultimo periodo del paragrafo 8, intitolato "Disposizioni transitorie sul personale e sulla sede" autorizzando Trentino Sviluppo S.p.A. a mettere a disposizione del Centro Servizi Condivisi a titolo gratuito e sino al 31 dicembre 2019 un immobile di sua proprietà.

Con nota protocollo n. 50 di data 17 gennaio 2019, assunta al protocollo n. 29369 di medesima data, il Centro Servizi Condivisi ha richiesto a Trentino Sviluppo S.p.A., a seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci del 9 maggio 2020, la proroga fino al 30 giugno 2020 dell'utilizzo gratuito della sede presso il polo Tecnologico di Trento.

Con nota protocollo n. 1381 di data 23 gennaio 2020, assunta al protocollo n. 44317 di medesima data, Trentino Sviluppo S.p.A. ha comunicato di aver valutato positivamente la richiesta del Centro Servizi Condivisi di proroga nell'utilizzo a titolo gratuito e fino alla data del 30 giugno 2020 degli spazi da esso utilizzati presso il Polo Tecnologico di Trento.

Con deliberazione n. 646 di data 13 maggio 2019 la Giunta provinciale ha nominato una Commissione tecnica incaricata di valutare l'assetto delle partecipazioni provinciali realizzato all'esito delle azioni di riorganizzazione fin qui intraprese e di approfondire la possibilità di ulteriori interventi di riordino. Tra i temi specifici sui quali la Commissione è chiamata ad esprimersi figura anche la valutazione sul mantenimento del Centro Servizi Condivisi.

Al riguardo questa Provincia con nota protocollo n. 832463 di data 23 dicembre 2019 ha comunicato al Centro Servizi Condivisi e alle società provinciali in esso consorziate che, in attesa di completare le valutazioni circa gli esiti dei lavori della Commissione tecnica sopra citata, la Giunta intende garantire la continuità operativa delle attività trasversali svolte dal Consorzio a favore delle società per un periodo massimo di sei mesi e, quindi, fino a giugno 2020.

Sulla base delle predette considerazioni si ritiene opportuno procedere alla modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 147 di data 9 febbraio 2015, permettendo l'operatività del Centro fino al 30 giugno 2020 ovvero - in caso di anticipata cessazione del Centro Servizi Condivisi - sino alla relativa data, se antecedente il 30 giugno 2020.

Si propone, pertanto, di modificare ulteriormente l'Allegato A) della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, come sostituito con deliberazione n. 2427 del 2015 e integrato con deliberazione n. 2244 di data 28 dicembre 2017, sostituendo il termine del 31 dicembre 2019 con quello, massimo, del 30 giugno 2020 per la messa a disposizione a titolo gratuito da parte di Trentino Sviluppo S.p.A. della sede del "Centro Servizi Condivisi", con relativa puntuale modifica del paragrafo 8., intitolato "Disposizioni transitorie sul personale e sulla sede".

La presente approvazione assume la valenza di direttiva alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del "Centro Servizi Condivisi" nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del

sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita e condivisa la relazione;
- richiamati gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;
- visto l'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

## DELIBERA

1. di modificare, per le ragioni espresse in premessa, la propria deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto “Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27”, già rivista dalle deliberazioni giuntali n. 1016 di data 22 giugno 2015, n. 2427 di data 30 dicembre 2015, n. 2244 di data 28 dicembre 2017 e n. 1392 di data 13 settembre 2019:
  - a) nel senso di integrare il paragrafo 8., intitolato “Disposizioni transitorie sul personale e sulla sede”;
  - b) sostituendo l'ultimo periodo con il seguente: *“A partire dal 1° maggio 2015 per la sede, se diversa da quella attuale, Trentino Sviluppo S.p.A. è autorizzato a mettere a disposizione del “Centro Servizi Condivisi” a titolo gratuito e sino al 30 giugno 2020 (ovvero - in caso di anticipata cessazione del Centro Servizi Condivisi - sino alla relativa data, se antecedente il 30 giugno 2020) un immobile di sua proprietà”*;
2. di precisare che l'approvazione di cui al punto 1. del presente dispositivo assume al tempo stesso la valenza di direttiva ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del “Centro Servizi Condivisi” nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
3. di trasmettere la presente deliberazione a Trentino Sviluppo S.p.A., alle altre società strumentali della Provincia ed al Centro Servizi Condivisi;
4. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 17:59

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper